

## **REPORT DELLA 30.a MISSIONE DI “KOMERA RWANDA!” O.N.L.U.S.**

Carissimi tutti,

cerco di sintetizzare gli aspetti principali della **missione in Rwanda** della nostra Associazione svoltasi dal **12 al 29 Giugno 2016**.

### **Componenti:**

**Marco Crocco , Federica Garibotto, Marta e Enrico Mantero, Andrea Montanari, Maria Rosaria e Claudio Traverso.**

Tra i filoni di attività ricordo:

- **Attività tecniche a Gatare e Butare**
- **Attività sanitarie** con valutazione pediatrica dei bambini di età fino ai 5 anni sparsi sul territorio del Settore di Gatare.
- **Attività sociali, formative e di promozione dell’artigianato a Butare e Gatare**
- 

### **Attività tecniche**

I singoli report sono tratti e sintetizzati dalle relazioni di Claudio Traverso e dal lavoro attento e puntuale di Andrea Montanari. I report originali per esteso , sono naturalmente disponibili a richiesta.

### **A Butare:**

#### **Potenziamento della rete idrica per l’irrigazione del giardino di Butare**

L’intervento di miglioria dell’impianto effettuato nel 2015 ha aumentato la quantità di acqua piovana immagazzinabile nelle cisterne ed utilizzabile per l’irrigazione del vasto giardino del Convento delle FDZ di Butare. Anche la distribuzione nel lato basso del giardino è stata notevolmente migliorata installando 4 fontane di distribuzione dell’acqua delle cisterne.

Tuttavia l’operazione di irrigazione nella sezione alta del giardino risulta ancora macchinosa ed estremamente faticosa. L’operaio addetto trasporta ogni giorno dai rubinetti posti in basso qualcosa come 60-65 taniche da 20 litri ciascuna d’acqua verso le coltivazioni poste nella zona alta (che interessano peraltro solo la metà dell’area coltivabile). L’operazione richiede tra l’altro un tempo molto lungo, a discapito di lavori meno faticosi più qualificati.

Una soluzione discussa nell'incontro con M. Tabaro (responsabile della ditta contattata da suor Giampaola per la preventivazione ed eventuale esecuzione dei lavori) prevede l'installazione di una pompa autoclave che, previo ampliamento delle rete di distribuzione anche alla parte superiore del giardino, consenta di spingere l'acqua fino al livello superiore e, conseguentemente, una più agevole e rapida irrigazione della parte alta dello stesso. M Tabaro preparerà e trasmetterà via mail una quotazione dei lavori necessari.

Un'altra possibile soluzione prevede invece di organizzare anche nella zona superiore del giardino una raccolta d'acqua piovana, recuperando il contributo in termini di acqua piovana di quella metà del tetto del Convento che attualmente non collabora al riempimento delle vasche poste nella parte bassa del giardino. In tal modo si potrebbe di fatto raddoppiare la quantità d'acqua immagazzinabile.

M. Tabaro ha promesso in tempi brevi un preventivo per entrambe le soluzioni, in modo da consentire a suor Giampaola e KR di valutare la fattibilità economica della cosa. Nel caso sarà da reperire uno sponsor o benefattore trattandosi di una spesa fuori budget.

## **A Gatare:**

### **Tetto locale multifunzione del Centro di Sanità di Gatare**

La costruzione in oggetto (sita sul lato sinistro del Centro di Sanità, subito dopo il cancello di ingresso) è quella sul cui tetto sono installati i pannelli solari dell'impianto fotovoltaico che serve il Centro stesso.

Da qualche tempo sono stati notati cedimenti nel controsoffitto della sala polivalente e deformazioni sulle lamiere del tetto. Attualmente, per ragioni di sicurezza, la sala non viene utilizzata.

Da un'ispezione visiva del sottotetto (eseguita dalla botola di accesso di angolo) ed alla copertura in lamiera del tetto stesso (fatta dal piazzale antistante) si è constatato quanto segue:

1. La struttura portante del tetto ha leggermente ceduto, provocando uno spanciamento del controsoffitto. La costruzione di tale struttura risale agli anni immediatamente successivi il 1994 ed appare non particolarmente curata, in più vi è stato successivamente montato sopra il complesso dei pannelli solari (di ca 400kg di peso).
2. La situazione del controsoffitto appare compromessa (vista l'età e la tecnica costruttiva artigianale) e la sua stabilità precaria.
3. La lamiera di copertura del tetto si presenta deformata, probabilmente a causa del passaggio (non protetto da adeguate tavole di legno poste trasversalmente all'ondulazione della lamiera) degli operai addetti alla pulizia dei pannelli solari.

In conseguenza della situazione riscontrata (e descritta ai punti precedenti) si propone rispettivamente di:

- 1. Valutare l'inserzione di almeno una colonna al centro della sala, che sostenga il centro della capriata principale.** In tal modo la struttura portante del tetto potrebbe (salvo qualche regolazione necessaria) non esser sostanzialmente modificata.
- 2. Rimuovere completamente l'attuale controsoffittatura** e, dopo la verifica e l'eventuale rinforzo del sistema di capriate del tetto (vedi punto precedente), provvedere alla sua ricostruzione, possibilmente adottando lo stesso standard utilizzato in altre aree dello stesso fabbricato.
- 3. Prima della ricostruzione del controsoffitto, recuperare le deformazioni delle lamiera di copertura dall'interno del fabbricato.**

L'esecuzione di tali lavori dovrà essere richiesta da suor Marie Therese ai responsabili della Diocesi di Gikongoro, proprietari della struttura.

### **Atelier Falegnameria**

Si è visitato l'atelier di falegnameria (ormai attivo dal 2015) per poter fare assieme un punto dello stato dell'arte e, soprattutto, dell'avanzamento del processo formativo di giovani potenziali artigiani del luogo.

M. Cyprien (il falegname esperto incaricato di "insegnare il mestiere" ad un gruppo di giovani individuati da Suor Marie Thérèse), accompagnato da 3 allievi (sui 7 che hanno completato il corso) presenti in quel momento, ci ha mostrato alcune "prove di esame" degli allievi (oggetti relativamente semplici, dei piccoli comodini aperti) e la tipologia completa dei prodotti già fabbricati dall'atelier, alcuni dei quali impiegati per arredare il Centro di Sanità (in particolare armadi, scaffali e comodini).

In un incontro successivo, un "panel" (composto da M Cyprien, Suor Marie Thérèse e Maria Rosaria) ha, in base alla qualità di lavorazione delle prove di esame, stilato una graduatoria di merito di 6 degli allievi presenti (il 7° non era presente perchè impegnato altrove in un altro corso di più giorni)

Gli allievi, cui è stato dato un compenso a fronte delle prove di esame prodotte, presenti all'incontro erano:

- Mbarushimana Alphonse,
- Munyaneza Théoneste
- Ndagijimana Jean Bosco
- Nsengumuremyi Emmanuel
- Niyonsenga Philibert
- Sindikubwabo Modesto

Jean Bosco Ndagijimana è stato premiato per la miglior prova d'esame e gli sono stati commissionati da Suor Marie Thérèse ulteriori suppellettili per il Centro di Sanità

**A tutti e 7 gli allievi verrà inoltre consegnato un attestato di proficua frequentazione del corso.**

Si è colta l'occasione della visita dei volontari di KR per proporre la **costruzione di oggetti da vendere nei mercatini italiani**. In particolare vassoi (di due distinte dimensioni), cornici (da utilizzare per i batik) e fischietti..

Si è inoltre discusso circa le **prospettive future dell'atelier**, una volta esaurito questo primo esperimento strettamente didattico. In particolare si è prospettata **la possibilità di dotare l'atelier di utensili elettrici, capaci di far fare un importante salto di qualità alla sua produzione** (in vista soprattutto dell'auspicata capacità ad autofinanziarsi).

In concreto M .Cyprien proporrebbe l'acquisto di una **“Combined machine”** a banco (capace di svolgere diverse operazioni oggi effettuate manualmente - p.es. taglio e piallatura) e di una levigatrice orbitante. I costi da lui stimati si aggirano su:

- “Combined machine” 7.000.000 FRW
- Trasporto e installazione 200.000 FRW
- Levigatrice orbitante 120.000 FRW

Per un totale **di 7.320.000 FRW, al cambio di oggi (1€=890FRW) corrispondenti a circa 8.300€**.

Si è quindi constatata la validità dell'attuale status dell'atelier di scuola di artigianato di falegnameria, per cui si è stipendiato M Cyprien per un anno, e, in funzione di altri nuovi potenziali allievi (da identificare a cura Suor Marie Thérèse), si ipotizza possa continuare per un ulteriore anno.

Per quanto concerne un possibile sviluppo della forma giuridico/amministrativa dell'atelier (p.es. **costituzione di una cooperativa con nuove e più sofisticate attrezzature**) **la proprietà dei beni dovrebbe rimanere alle Figlie del Divino Zelo, che li metterebbero a disposizione dell'atelier in Comodato d'Uso Gratuito** (ferma restando la responsabilità dell'atelier a mantenere in buona funzionalità gli stessi).

**Trattandosi di spese extra budget, per attuare l'acquisto dei nuovi macchinari dovrà essere cercato uno sponsor.**

### **Impianto fotovoltaico del Centro di Sanità di Gatare**

Dopo la fulminazione che aveva danneggiato l'inverter è stato deciso di non rimettere in funzione l'impianto con nuovo inverter prima di averne predisposto un'adeguata protezione dalle scariche atmosferiche. Le batterie sono state caricate al massimo livello e lasciate disconnesse dall'impianto. L'inverter è stato smontato.

Allo scopo di capire da dove la sovratensione sia entrata nell'inverter si è smontata l'apparecchiatura danneggiata e si è fatta un'ispezione visiva (l'unica fattibile in loco) alla ricerca del guasto. Si è potuto constatare che la **sovratensione è entrata dal lato DC, danneggiando la scheda in un'area tuttavia limitata** .

**La scheda in questione sarà riportata in Italia per valutarne la riparabilità (e di conseguenza poter rendere disponibile un inverter di back up all'impianto di Gatare).**

Nel contempo, allo scopo di meglio proteggere l'impianto da fulminazioni atmosferiche e poter ripristinarne con ragionevole tranquillità l'operatività (a tutto vantaggio di un notevole risparmio in energia elettrica, acquistata dal distributore locale al prezzo di 215 FRW/kWh) si suggerisce di **modificare la collocazione del parafulmine attualmente installato sul Centro e trasferirlo sul tetto del fabbricato dove sono installati i pannelli fotovoltaici.**

### **Ripristino completo dell'Acquedotto ed installazione pompa elettrica**

Da parecchio tempo oramai l'acquedotto serve soltanto la missione di Gatare delle FDZ, il Centro di Sanità e la fabbrica del thè. Di fatto tutte le fontane che dovevano distribuire l'acqua alla popolazione sono fuori servizio.

Malgrado la disponibilità di energia elettrica in loco (non presente all'epoca della realizzazione dell'acquedotto) le pompe che consentono di portare l'acqua ad una quota utile per la distribuzione a caduta sono tuttora alimentate a gasolio.

In diversi incontri, che hanno coinvolto anche rappresentanti di KR in missione a Gatare, si è discusso come ripristinare la piena funzionalità dell'acquedotto e, soprattutto, come poter garantire una gestione sostenibile dello stesso; senza peraltro trovare un accordo fra i vari soggetti coinvolti (Popolazione residente, Settore, Missione/Centro di Sanità, Fabbrica del thè).

Attualmente la fabbrica del thè continua a pagare il gasolio necessario a pompare fino alla cisterna sulla collina il quantitativo d'acqua necessario alla sua produzione. Alla data odierna si tratta di 283 m<sup>3</sup>/mese.

Nel frattempo **Suor Marie Thérèse si è procurata un primo preventivo**, redatto da Théogène (idraulico che spesso lavora per conto della fabbrica del thè, e quindi conosce bene il problema). **Il prezzo per il ripristino dell'acquedotto (necessario per distribuire, oltre che al Centro di Sanità ed alla fabbrica del thè, l'acqua anche alla popolazione), inclusivo dell'installazione di una pompa elettrica in sostituzione delle attuali a gasolio, è di 7.790.000 FRW.**

Rispetto a quanto previsto si è convenuto di rivedere le caratteristiche della pompa, riducendone la prevalenza a soli 70m (lo stesso valore delle attuali pompe). Théogène dovrà trasmettere a Marie Thérèse il nuovo preventivo basato su una pompa GRUNDFOS CR10-12 stadi da 12m<sup>3</sup>/h e 70m di prevalenza (sufficiente anche la CR10-9 con una portata di 11m<sup>3</sup>/h). Corrente Trifase 400V.

Un primo ritorno, non ancora scritto, di Théogène riporterebbe **una riduzione di prezzo della pompa di 350.000 FRW.**

E' bene che, **sulla base delle nuove caratteristiche delle pompa, Théogène formalizzi una nuova offerta.**

Circa **l'indirizzo da proporre per una gestione sostenibile dell'impianto** (una volta fatti gli interventi di cui sopra) si suggerisce quanto segue:

- **Richiedere alla fabbrica del thè un contributo finanziario pari all'attuale spesa mensile del gasolio necessario a pompare l'acqua a loro necessaria (283 m<sup>3</sup>/mese) e di**

**responsabilizzarsi sulla manutenzione della sezione dell'acquedotto afferente il loro sito.**

- **Richiedere alla popolazione attraverso le autorità del Settore di partecipare alla quota parte di spese necessaria per la distribuzione dell'acqua ad essa necessaria ed il mantenimento degli impianti, sia con il pagamento di una minima tariffa che attraverso prestazioni lavorative per attività di pubblica utilità (nel caso di soggetti particolarmente poveri).**

### **Attività presso la Scuola Materna e l'atelier di artigianato a Gatare**

E' continuata a cura di Maria Rosaria e Marta la **visita e l'animazione delle classi della Scuola materna** , con distribuzione e impiego di materiali di cancelleria e didattici e preparazione dei momenti di festa con bambini , maestre e volontari.

Si è provveduto a **ordinare e far realizzare materiale artigianale per i mercatini in Italia** , con cura particolare al suggerimento e all'assistenza per la realizzazione di nuovi modelli più facilmente fruibili in Italia. Al momento **l'atelier** è diretto da Suor Faina e **funziona a intervalli nei momenti di richiesta dei prodotti di artigianato** con la presenza di alcune ragazze di Gatare . Risulta disponibile per l'impostazione e la messa a punto dei lavori di cucito , Madame Alphonsine , sulla cui presenza e partecipazione erano stati segnalati problemi di natura personale nei mesi passati, che al momento attuale risultano superati.

### **Valutazione pediatrica dei bambini entro i 5 anni di età del Settore di Gatare**

Il controllo pediatrico dei bambini fino ai 5 anni nel Settore di Gatare (**oltre 1800** secondo le stime più aggiornate), è un lavoro di equipe che coinvolge da un lato il personale del Centro Rugege e dall'altro i volontari " medici" (nella nostra missione Federica, Marco e Enrico).

**Il valore aggiunto questa volta è stato rappresentato dai volontari " non medici"**, che con grande umiltà e impegno si sono dedicati alle attività di smistamento , stesura di liste , supporto ai sanitari, che hanno permesso una massima efficienza e riduzione dei tempi di visita. **Il meccanismo , già avviato nelle precedenti missioni** , ha così potuto svilupparsi al meglio in questa occasione , **raggiungendo il numero di visite assolutamente insperato di circa 650.**

Nel corso dell'attività di Controllo Pediatrico in collaborazione con gli operatori sanitari e gli addetti al controllo nutrizionale del Centro di Sanità Rugege , abbiamo anche **acquisito e/o verificato sul campo alcune novità di notevole importanza.**

In primo luogo , durante uno dei meeting sanitari al Centro Rugege prima dell'inizio delle attività sanitarie, abbiamo scoperto **che Komera Rwanda fa parte dello "Strategic plan " del Centro di Sanità per il 2016-2017**, come sponsor , finanziando il pagamento di uno degli infermieri in forza al Centro di Sanità.

Inoltre il Centro si propone quest'anno di **avvicinare sul territorio le persone e le strutture più lontani , povere e disagiate**, i cui utenti hanno più difficoltà a raggiungere il Centro di Sanità .

Ciò è esattamente **quello che cerca di fare la nostra Associazione per i bimbi dei posti di sanità più disagiati del Settore di Gatare.**

Così **abbiamo scoperto di essere di fatto parte integrante dello Strategic Plan del Centro Rugege .**

Confrontandoci con suor Marie Therese e lo staff sanitario, abbiamo capito di poter portare alcune **migliorie sostanziali per i soggetti in cui vengono riscontrate patologie degne di cura.**

Infatti alcune di esse **possono essere riferite ai locali posti di Santè** , sotto la responsabilità di personale non medico , che può distribuire certi farmaci, dove ad esempio può essere distribuito il benzoato di benzile per la cura della scabbia .

Cosa assai più importante , **in molti altri casi può essere superfluo inviare i pazienti con patologie non gravi al centro di Sanità Rugege** se nel team che attua le visite sul territorio **c'è un infermiere munito di farmaci e ufficialmente abilitato alla loro prescrizione, che possa distribuirli su suggerimento dei pediatri volontari.**

Ciò con evidenza **semplificherebbe l'iter delle visite e delle prescrizioni e ridurrebbe sensibilmente il carico di lavoro dello staff del Centro.**

Ultimo **importantissimo aspetto: in alcuni casi** ci siamo accorti che **il nostro gruppo di medici volontari ha fatto la differenza per i piccoli pazienti.**

Infatti lo staff sanitario del Centro Rugege fa un grande lavoro sul piano nutrizionale formativo e informativo, ma per ovvi motivi è meno operativo nel campo della diagnostica semeiologica medica ( il vecchio esame obbiettivo). **In diversi casi abbiamo rilevato segni di cardiopatie anche gravi, altre patologie difficilmente evidenziabili in nostra assenza e un caso di polmonite severa,** che ha avuto un esito favorevole grazie alla pronta ospedalizzazione e trattamento intensivo.

In parole povere: **il nostro team ha un senso ben preciso** di supporto alla diagnostica clinica nello Strategic Plan del Centro di Sanità Rugege per i bambini fino ai 5 anni .

Sarà un discorso da approfondire con suor Marie Therese , ma **potrebbe essere su questo aspetto che giocheremo le nostre possibilità pediatriche a Gatare nei prossimi anni .**

### **Incontro con la responsabile del Centro di Riabilitazione ADAR**

A Butare abbiamo fatto visita al Centro di Riabilitazione ADAR ed effettuato un colloquio con la Responsabile del Centro , Madame Josepha.

Trovati gli ospiti del Centro in buono standard di trattamento riabilitativo, madame Josepha ci ha informato che dopo la rescissione del contratto di sponsorizzazione con la Associazione tedesca diretta da Mr Johannes, sente la necessità di mettere in funzione attività che possano facilitare un auto-mantenimento della sua struttura.

Tra queste ha fatto menzione della prossima apertura di un **piccolo ambulatorio all'interno della struttura , aperto a utenti esterni.** Avrebbe da reperire **attrezzature per l'ambulatorio e una**

**fisioterapista di buon livello** e mi ha fatto capire che le sarebbe utile un sostegno della nostra associazione al riguardo.

Ho assicurato a madame Josepha la prosecuzione del nostro sostegno già programmato fin dagli anni passati e che mi farò **portavoce presso la Direzione di Komeru Rwanda della sua richiesta per darle un sostegno limitato nel tempo per la messa in funzione e l'avvio dell'ambulatorio.**

### **Incontro e dibattito presso la struttura polifunzionale "Notre Dame de la Visitation di Butare**

La novità in questa missione è stata che dopo diverse occasioni in cui si è parlato molto della struttura, viste foto e discusso in astratto, questa volta **abbiamo incontrato le persone, parlato con loro, risposto alle loro domande discutendo in concreto delle loro possibilità e aspettative**.

Come noto si tratta di una struttura in buono stato vicina alla casa delle suore a Butare, con diversi spazi per riunioni, attività comuni, cucina, uffici, etc, data recentemente in gestione alle suore FDZ dalla Caritas di Butare dopo la rinuncia delle Suore Mariste.

**I costi della gestione sono stati rapidamente abbattuti eliminando addetti e impiegati, in pratica fanno tutto il lavoro le 2 suore responsabili, Suor Maria Goretti e Suor Veneranda, resta solo la spesa per le pulizie settimanali delle stanze.**

Le attività si articolano su **assistenza sociale e consulenza a un gruppo di madri e figli HIV positivi con attività di tipo "cooperativo" nell'ambito della struttura con preparazione di materiali di artigianato, e all'esterno con lavoro in appezzamenti di terreno affittati dalle suore, per ricavare prodotti agricoli per nutrimento e vendita.** Alcuni ragazzi sono anche adottati a distanza da una associazione polacca per il loro sostegno agli studi. Esiste anche una forma di **assistenza attuata dalle suore alle famiglie nelle loro abitazioni (da poco è stata acquistata grazie a una donazione della famiglia Valdata, un'auto per rendere più agevole alle suore questa attività).**

Ho presentato insieme ad Andrea e Marta a oltre 50 persone del gruppo la nostra associazione e chiesto loro le loro necessità e aspettative. Molte domande sono state orientate a richieste di beneficio personale, il che fa pensare a un precedente orientamento assistenzialistico.

Sia io, Andrea e Marta, che le suore presenti e il responsabile della Caritas di Butare, Padre Anastase, abbiamo ripetutamente sottolineato che i nostri sostegni saranno rivolti ad iniziative associative e non a singoli, per promuovere l'automantenimento e lo sviluppo della struttura senza scadere nell'assistenzialismo.

In effetti alcune donne hanno fatto richieste in questo senso (ad es. **necessità di materiali e strumentario per l'artigianato, acquisto degli appezzamenti di terreno per poterli sfruttare senza l'aggravio degli affitti**). Le suore mi hanno infine fatto richiesta per il **finanziamento di un corso per parrucchiera per 2 ragazze, che insieme a un'altra vorrebbero avviare un'attività cooperativa di parrucchiere. Costo totale per entrambe: circa 600 euro**



L'impressione è che il fulcro del sistema siano le 2 suore , che stanno progressivamente acquisendo conoscenza e prendendo in mano la situazione .

Ho detto loro di farmi sapere i progressi e le realistiche necessità per promuovere nel tempo il benessere delle persone e l'automantenimento della struttura. Penso si faranno vive con frequenza .

**Varie :**

### **Necessità di una nuova ambulanza per il Centre de Santè Rugege**

**La vecchia ambulanza del Centre de Santè Rugege** è in servizio da circa 10 anni in un territorio con strade difficili e dissestate . **Sta cominciando a dare segni evidenti di usura e presto dovrà essere sostituita. La spesa potrebbe essere di oltre 40.000 euro. La richiesta parte da suor Marie Therese, che ci farà sapere un preventivo di spesa .**

Le ho detto che ci saremmo interessati per **trovare uno o più sponsor/benefattori , per riuscire nell'impresa , trattandosi anche questa di una spesa fuori budget.**

Tutti i soci ,amici , simpatizzanti sono pregati di impegnarsi per trovare le strade più adatte e praticabili .

### **Ringraziamenti**

Non posso fare a meno di concludere con un ringraziamento:

- In primo luogo ai componenti della missione che si sono impegnati al massimo spesso in compiti non abituali, riuscendo a legare e a far uscire lo spirito di gruppo che alla lunga è stato l'arma vincente per far bene tante cose in poco tempo, in certi casi assolutamente inattese come il numero altissimo di bambini visitati.
- Poi a tutte le persone, soci, amici, simpatizzanti, che con affetto e assiduità hanno seguito le nostre vicende , attraverso contatti , mail, whatsapp, facebook , facendoci sentire tutto il loro sostegno!

Un abbraccio a tutti e buona estate!

Enrico

Genova, 3 luglio 2016